

Addio, E Grazie Per Tutto Il Pesce

L'estinzione di piante e animali ha seguito il suo corso per milioni di anni, al ritmo di una specie ogni secolo. La maggior parte, però, si è estinta negli ultimi cinquant'anni, e l'accelerazione è terrificante: ogni anno oltre un migliaio di specie diverse scompare. La conservazione è una corsa contro il tempo, prima che l'inquinamento, la caccia, i pesticidi e la progressiva distruzione di habitat naturali e dei loro sempre più fragile equilibrio ecologico segnino un punto di non ritorno. Per tutti noi presto potrebbe essere l'«ultima occasione» non solo per scongiurare la scomparsa di piante e animali sempre più rari, ma anche, semplicemente, per poterli osservare in tutta la loro struggente o maestosa bellezza. E l'ultima occasione, appunto, è il libro che Douglas Adams, il celebre scrittore di fantascienza e autore della Guida galattica per gli autostoppisti, e Mark Carwardine, zoologo, hanno dedicato agli animali in via d'estinzione: dal terribile varano di Komodo in Indonesia all'indifeso kakapo della Nuova Zelanda, dagli imponenti rinoceronti africani ai delfini baiji del Fiume Azzurro, dall'aye-aye del Madagascar alle volpi volanti di Rodrigues. Un indimenticabile diario di viaggio intorno al mondo alla ricerca di creature esotiche minacciate da un imminente pericolo; un libro geniale, profondo e struggente, spesso esilarante nel tratteggiare personaggi, circostanze e incontri paradossali e assurdi, e al tempo stesso venato di una pacata tristezza per la superficialità, la stupidità e la cupidigia con cui gli uomini guardano al regno animale e, più in generale, alla natura. Anche se poi sono gli uomini, dalla Cina all'Africa a Mauritius, a condurre ogni giorno la lotta per la conservazione degli ultimi esemplari delle specie più rare, curandoli, proteggendoli, sperimentando sul campo strategie di salvaguardia quasi sempre tardive eppure molto spesso efficaci. Nato come serie radiofonica per la BBC e considerato ormai un «classico» della divulgazione scientifica, L'ultima occasione ci restituisce uno sguardo appassionato e acuto – oltreché informato – sulla bellezza e la fragilità del mondo naturale, sulle piccole e apparentemente insignificanti catastrofi che ogni giorno si verificano nelle nostre foreste, negli oceani, nei deserti. E ci lascia un monito definitivo: per quanto rara e marginale, ogni specie animale è importante e la sua scomparsa renderà il mondo un luogo più povero, più tetro e molto più solitario. Douglas Noël Adams (1952-2001) è stato uno scrittore di fantascienza, sceneggiatore e umorista britannico. Nel 1979 ha pubblicato Guida galattica per gli autostoppisti, nato da una serie di grande successo trasmessa dalla BBC. Fra i suoi libri ricordiamo La vita, l'Universo e tutto quanto (Mondadori 2003), Il salmone del dubbio (Mondadori 2002), Addio e grazie per tutto il pesce (Mondadori 2005). La lunga oscura pausa caffè dell'anima (Mondadori 2011), Ristorante al termine dell'universo (Mondadori 2012).

Dirk Gently è il titolare dell'agenzia di investigazione olistica che porta il suo nome. La sua specialità sono i casi di gatti scomparsi. Sta proprio inseguendo le tracce di un felino quando incontra un vecchio amico del college, Richard MacDuff, sospettato dell'omicidio del fratello della sua fidanzata, nonché suo capo.

Addio, e grazie per tutto il pesce , quarto episodio dell'epopea Guida galattica per gli autostoppisti , ci riserva la sorpresa di un'inaspettata ricomparsa. Dopo otto anni di folle giovagare per lo spazio Arthur torna sulla Terra...

Dopo essere rimasto intrappolato per anni in un mondo a cui si è faticosamente abituato, ora Howard si prepara ad affrontare la sfida più difficile. In palio: la sua stessa sopravvivenza, e quella del cybergatto Biggs! Non prima, però, di una complicata trasferta nella Terra Selvaggia e di un paio di incontri quantomeno cruciali... Chip Zdarsky (Sex Criminals) e Joe Quinones (FF) portano a termine il loro ciclo di storie del papero più irascibile dell'Universo Marvel con un'avventura capace di far sorridere e commuovere al tempo stesso, ricca di battute fulminanti, situazioni surreali, momenti toccanti e ospiti straordinari.

Era ferma intenzione di Douglas Adams scrivere un sesto episodio della sua trilogia della Guida galattica per gli autostoppisti, ma la morte prematura nel 2001 gliel'ha impedito. Eoin Colfer è stato incaricato di rimettere in moto l'esilarante e scombinata banda di viaggiatori dello spazio.

La storia di questi racconti che vanno dagli ultimi anni dell'Ottocento ai giorni nostri raccoglie storie, immagini, personaggi romanzati e ricordi autobiografici sui vari periodi. Hanno la modesta pretesa di un discorso sulle tre fatidiche domande: – «Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?» – in aggiunta alla quarta inespresa da chi scrive «Dove vogliamo o non desideriamo andare?». Molti racconti – scritti in epoche diverse, – originariamente sono stati stilati durante il percorso scolastico dei miei figli e nipoti dalle scuole elementari all'università, con lo scopo di facilitare la comprensione degli accadimenti che interessarono la nostra Regione Friuli-Venezia Giulia. Il nostro territorio è passato sotto cinque bandiere diverse: riunita sotto l'Impero Asburgico e Napoleone fu divisa e spezzettata durante le due guerre mondiali infine occupata dall'esercito angloamericano e da quello jugoslavo. Finalmente ora fa parte della Repubblica Italiana a scapito di grossa perdita del suo originario territorio. Con l'entrata nella Comunità Europea, si cerca di recuperare un percorso comune per molti Stati che hanno condiviso tante vicende. Ciascuno di essi vorrebbe mantenere la specificità di usi, costumi, lingue e dialetti – un progetto ciclopico che sarà tutto da riscrivere e reinventare, senza uscire – sarebbe una grave perdita – dai legami emotivi e viscerali che ci legano da secoli. Tutto è possibile che avvenga in un futuro prossimo se quelli che verranno dopo avranno smussato le passate incomprensioni, i razzismi, le ideologie nefaste, i luoghi comuni, i piccoli e grandi campanilismi, per voltare finalmente pagina e procedere insieme nonostante le diversità.

Il salotto della Contessa Maffei e Camillo Cavour

L'Amore può sbocciare in battaglia

Il diario di Simone

Cyber Security per Applicazioni Web

I racconti delle terre conosciute - I prescelli di Eulasia

Ora zero

Col fuoco non si scherza

Si dice? Non si dice? Dipende

DOCTOR WHO, Shada

Milano 1983. Una città non ancora da bere, ma sicuramente da mangiare e da amare. Dopo gli anni di piombo si scopre la voglia di leggerezza e di festa. È tempo di donne in carriera, di yuppies rampanti, di curve da Drive In. Anche in politica si cambia pelle e si apre la strada al decisionismo craxiano. Solo a Milano poteva nascere un'altra rivoluzione, quella capeggiata da Gualtiero Marchesi. Il cibo diventa filosofia, estetica, stile di vita. Sette storie d'amore si intrecciano e si strecciano tra le tovaglie di fiandra, i calici di cristallo, i risotti con foglie d'oro, i sommelier incornicati mentre tutto attorno saltano i tappi di Chateau Margaux. Testimone inconsapevole di questo girotondo sentimentale, un romantico gourmet alla ricerca di un nuovo amore. Se la cucina d'autore dello suo splendore, un'altra categoria cresce e ambisce al ruolo di superstar: quella dei critici gastronomici. Amici-nemici, in incognito o dichiarati, occupano i tavoli, in genere da soli. Ma davanti agli occhi di uno di loro ecco proliferari un'inedita Ronde meneghina. Le coppie si formano e si disfano ai tavoli dei ristoranti e le schermaglie d'amore relegano sullo sfondo piatti d'autore e vini indimenticabili. L'amour gourmet indaga tra i meandri di questo girotondo eroticoculinario. Minimale, come si conviene all'epoca, senza la pretesa di raccontare tutto, ma di suggerire l'atmosfera del tempo in sette frammenti. Sette cene per sette coppie in sette ristoranti. La voce narrante, il nostro gourmet, assieme ai piatti, dal risotto con la foglia d'oro alla bresaola con la rucola assapora anche un girotondo sentimentale che diventa la colonna sonora e visiva delle sue cene. La cornice è quella della ronde alla Arthur Schnitzler. In ogni capitolo un ambiente, una cena, un vino, un piatto, un frammento di discorso amoroso con esplicita citazione iniziale da Roland Barthes. In appendice, sette ricette chieste direttamente agli chef dei ristoranti citati. La storia è racchiusa fra il settembre e il dicembre 1983. Ogni incontro è arricchito con dettagli lievi, appena accennati dell'epoca. Dai film, alle canzoni, dai fatti di cronaca alle trasmissioni televisive al dibattito politico. Spigolature sugli abiti, le scarpe, le acconciature, i gioielli Un romanzo-verità breve ma in cui la coreografia, i costumi e la scenografia assieme alla colonna sonora sono pensati come per un film in costume.

Questo libro è una raccolta di lettere, testi molto dolci scritti, per chi ama sentirsi coccolato leggendo e chi piace rilassarsi con qualcosa di carino scritto... bhe! questo libro fa per voi Vi auguro buona lettura

Le stravaganti vicende di Arthur Dent e Ford Prefect, surreali e irriverenti viaggiatori delle Galassie sempre alle prese con avventure che hanno per scenario l'intero universo.

Ve lo immaginate un incontro tra le pieghe dello spazio-tempo con Bukowski da parte di uno scrittore del XXI° secolo, Marlon, fallito e in preda ad un accumulo di birra nei recessi dello stomaco e del cervello? Scorie di storie psicoattive sfrutta una macchina del tempo, le amicizie più improbabili per riuscire a vivere qualcosa che valga la pena di raccontare nella maniera più caustica e disincantata possibile. Si salta a tempo di beat, senza una ragione precisa, dal 1968 al 2016, da un deserto cileno alle Montagne Gialle della Cina post-comunista, dal lunare del fottuto padre di Hank, ai sotterranei di Los Angeles, luggendo da creditori assassini, topi di fogna, picchiatori, terroristi islamici o dal fantasma di John Fante sempre in agguato con una grossa arancia meccanica nella mano. Questo è il mondo distorto che Marlon vi racconterà dividendolo in parti inasette tra LA(Los Angeles) e BA (Buenos Aires) dove è nascosta la fucksiamachine per i viaggi nel tempo opera del genio misantropo, Narco.

Scarlett Parker, diciassettenne, vive a New York. All'età di dodici anni scopre di possedere il dono della preveggenza. Per queste sue capacità sensitive-oniriche è isolata dalla comunità dov è cresciuta. Dopo il fallimento del suo rapporto con Fyan, decide di gettarsi alle spalle l'esperienza negativa. Una notte, un sogno premonitore la persuade a indagare sulla sparizione di alcuni bambini e, seguendo vari indizi, riesce a scoprire che dietro l'intera faccenda, non solo si nasconde la presenza di un efferato Serial Killer, ma che a dirigere l'organizzazione online di pedopornografia è una persona molto più vicina di quanto lei potesse immaginare. I suoi occhi viola sono il dono della sua trisavola, Mary Parker, messa al rogo perché ritenuta una strega durante il processo a Salem. Scarlett scopre che dietro tutto questo, una forza sovannaturale demoniaca è ritornata per dominare sulla terra. La protagonista viene incaricata dal Consiglio degli anziani di Mira, di ritrovare la spada di luce per fermare i membri della setta: "i custodi dei sogni" i quali stanno per evocare il demone "Azazel". Sconcertanti verità le si rivelano e, nel bel mezzo delle sue indagini, un ragazzo, il quale le dice di chiamarsi "Gabriel", è sceso sulla terra per affiancarla e guidarla nella missione. L'incontro con il giovane detective privato Alan Moore che, dopo averle mostrato la foto di una delle bambine stuprata, sevizata e uccisa che Scarlett riconosce essere la bambina del sogno, le chiede di collaborare per risolvere il caso e scoprire l'identità dell'assassino, segna una svolta decisiva nella sua vita... Marilyn Winter pseudonimo di Grazia Elettra Cormaci. Fin da piccola ha dedicato con passione il suo tempo alla narrativa. Si presenta al mondo dell'editoria con lo pseudonimo di "Peg Fly" per i fantasy, già autrice di Allt e lo spirito dei sogni, editore il Ciliegio, esalogia adottata come lettura narrativa per le scuole elementari e media di primo e secondo grado. Una raccolta di poesie è stata scelta nel concorso indetto per nuovi poeti contemporanei dalla casa editrice pagine- Poeti e Poesie, diretta dal poeta Elio Pecora. Pubblicazione con Genesis Publishing, il primo libro della trilogia fantasy: Tristan l'ultimo cavaliere drago. Pubblicazione primo libro trilogia Dark/thriller: Scarlett la ragazza dagli occhi viola con GDS.

Introduzione e cura di Kirsten BechTraduzioni di Kirsten Bech, Maria Pezzè Pascolato e Giuliana PozzoEdizioni integrali-Andersen scopre nuove sorgenti del meraviglioso [...] non si deve equivocare con prodotti artigianali e surrogati quali la novelletta edificante, il raccontino didascalico moralistico, insomma quella che viene chiamata [...] "letteratura pedagogica". Così Gianni Rodari, che vedeva nel narratore danese un grande innovatore e sperimentatore del genere favolistico. Infatti, mentre i fratelli Grimm per la loro raccolta attinsero prevalentemente al folklore e alle fonti tradizionali del popolo tedesco, Andersen fa della materia esistente il punto di partenza per le sue elaborazioni fantastiche, per le sue invenzioni anche stilistiche. Prende spesso spunto da episodi della sua vita, cosicché l'elemento tradizionale si intreccia e compenetra con il vissuto personale – esperienza reale o memoria di un racconto ascoltato da bambino – e per poi lasciar libera la fantasia di galoppare e percorrere strade di cui egli stesso si stupisce. La novità e la diversità della sua opera scandalizzarono gli accademici e disorientarono i lettori, sia per l'introduzione della lingua parlata in ambito letterario, sia per le invenzioni anche sintattiche e grammaticali in cui ci si imbatte leggendo i suoi testi. Ma proprio attraverso queste "sconvenienti" deviazioni dalla regola e dalla tradizione, il narratore riesce a incantare, a trasmettere l'intima poesia di un animo sensibilissimo, a esprimere l'essenza dello spirito popolare danese, aperto, scanzonato, bonario e saggio. Le meravigliose favole di Andersen sono un capolavoro universale e senza tempo. Hans Christian Andersennacque nel 1805 a Odense, in Danimarca. Rimase orfano del padre a 11 anni e compì gli studi in modo poco costante. Grazie a un sussidio governativo poté viaggiare a lungo in Europa e in Italia. Nonostante abbia sperimentato diversi generi letterari – scrisse infatti anche romanzi e opere drammatiche – la sua fama resta legata alle fiabe, cui si dedicò con passione tra il 1835 e il 1872, tradotte in quasi tutte le lingue del mondo. Morì nel 1875.

Addio, e grazie per tutto il pesce

La lunga oscura pausa caffè dell'anima

Mercato e romanzo. Generi, accessi, quantità

L'ultima occasione

Scorie di storie psicoattive

Tutte le fiabe

Venti minuti per la vendita

E un'altra cosa...

con notizie inedite, lettere d'illustri e ritratti

Un dubbio ci attanaglia su un a me mi piace, un ma però, un penso che sei, un sù o un do, un sono dovuto andare o ho dovuto andare? Niente panico: basta una guida sicura. Novelli, abile lessicografo, traccia con competenza e arguzia i confini, spesso elastici, della correttezza della nostra lingua. "Il Venerd i di Repubblica" Tre dimensioni: quella del s i (bisogna dire o scrivere proprio cos i , facciamocene una ragione), quella del no (cos i non va e non ci pensare pi u i), quella del dipende, dove l'errore non è un dogma indergogabile ma è da leggere sempre alla luce dell'intenzionalità dello scrivente e della situazione comunicativa. Accettare il dipende significa accettare una profondità à linguistica ricca di stratificazioni di usi, storie, bisogni di parlanti e scriventi, che continuano a sedimentarsi dentro ogni parola del nostro italiano. Elisa Tonani, "L'Indice"

Nei venti minuti prima di addormentarsi il protagonista officia il suo rito: pensa a lei che l'ha deluso, che l'ha ferito. E al modo di vendicarsi. Il colpo basso di Marilena ha stravolto tutti i suoi piani e questo ha fatto scattare un irrefrenabile desiderio di giustizia fai-da-te. Nel momento pi ù prezioso della sua giornata - i venti minuti prima di dormire - egli cerca di collegare le prove con cui emettere il giudizio finale sulla donna che è diventata la sua nemesi. L'indagine delle colpe diventa ossessiva e alienante, facendo riaffiorare episodi imbarazzati, quasi vergognosi. L'unico legame con la realtà è Franco, il suo barbiere, che a modo suo gli infonde coraggio e lo fa tornare con i piedi per terra. Un romanzo visionario che sfida la paranoia verso un delirante giudizio finale: cosa succeder à a Marilena? RIVISTA (79 pagine) - FANTASCIENZA - Mad Max Fury Road - Jurassic World - Tomorrow Land - Little Brother - CyberWorld Questo numero, propone uno speciale sul ritorno della saga di "Mad Max" con il film "Mad Max: Fury Road" del regista australiano George Miller e con Tom Hardy e Charlize Theron. Lo stesso regista, racconta in uno degli articoli, come si è avvicinato a questa nuova avventura della saga cinematografica che lo ha reso famoso in tutto il mondo. E a proposito di saghe cinematografiche, non potevamo non parlare del nuovo seguito di "Jurassic Park". Questa volta il sogno si è realizzato: il parco è la meta preferita di tanti visitatori da tutto il mondo. Ma non tutto poteva andare nel modo giusto. E allora ecco arrivare l'eroe di turno, interpretato da Chris Pratt protagonista del blockbuster "Guardiani della Galassia". Sul fronte della narrativa, Giove Matto ci introduce a "Little Brother", forse l'opera pi ù importante di Cory Doctorow, appena ripubblicato nel nostro Paese. Infine, nello spazio dedicato alle rubriche segnaliamo l'ebook "Il mercenario" di Mack Reynolds edito dalla Delos Digital e un lungo articolo di Roberto Paura sulle supernove, per una nuova rubrica dedicata alla scienza. Il racconto è di Vittorio Catani.

Oltre 700 episodi, 33 anni di programmazione: "Doctor Who" è la serie televisiva dei record. La pi ù longeva saga fantascientifica di sempre. In queste pagine, lo scrittore di culto Douglas Adams ci regala un'avventura inedita, mai portata sullo schermo n è tradotta in italiano. Il Signore del Tempo professor Chronotis, vecchio amico del Dottore, si è ritirato all'università di Cambridge, dove nessuno si accorgè a mai che egli vive da secoli. Ma adesso ha bisogno dell'aiuto del Dottore, della sua giovane assistente Romana e di K-9, il suo fedele computer a forma di cane. Lasciando Gallifrey, il pianeta d'origine della potente specie dei Signori del Tempo, infatti, ha portato con s è alcuni souvenir, per lo pi ù innocui. Ma c'n è uno molto, molto pericoloso. L'antico e venerabile codice di Gallifrey, uno dei Potenti Artefatti, risalenti ai giorni oscuri di Rassilon: un libro che assolutamente non deve cadere nelle mani sbagliate. E quelle del sinistro Skagra sono le pi ù sbagliate che si possano immaginare. Perché è lui vuole quel libro, a tutti i costi. Vuole che il professore gli sveli la verità à nascosta dietro Shada, il misterioso pianeta-prigione dove vengono rinchiusi i criminali che tentano di conquistare l'universo. E si d'à il caso che la conquista dell'universo è proprio il progetto di vita cui Skagra ha deciso di dedicarsi...

Le passeggiate – come incontro con s è e con l' altro, una contemplazione metafisica sul significato (qualora ci fosse) del cammino fisico esteriore - fanno da madre a questo libro in cui l' intricata matassa del flusso di coscienza, si scioglie agevolmente sui sentieri della carta stampata dove le poesie scivolano leggere nella mente del lettore, in cui anche i nodi esistenziali pi ù fastidiosi si dissolvono e si risolvono, pagina dopo pagina. Luca N. Cairà nasce l' 8 aprile 1990 a Napoli, dove si laurea con il massimo dei voti presso l' "Università à L". Orientale, specializzandosi in filosofia, sua grande passione e spunto di ricerca. Matassa onarcanito, matura negli anni l' idea di un passeggiare per fini sociali, per promuovere la pratica dell' ascolto come collante e terapia di guarigione comunitaria: munito di due sedie ed un thermos pieno di caffè à, Cairà esorta i passanti a concedersi qualche minuto di riposo mentale dalla routine quotidiana e dal proprio ego, attraverso l' ascolto silenzioso del parlante che scopre s è stesso di fronte all' ascoltatore il quale è uno sconosciuto, un amico inaspettato, un poeta. L' arte peripatetica di Cairà, volta ad un utile sociale, è un muoversi dentro e fuori i confini dell' umano, un' ascoltazione del mondo, un momento di raccoglimento sociale e di riflessione interiore. Il vagare tra le persone e nelle persone, costituisce la base del suo pensiero filosofico dotto e di una poetica pionieristica visionaria.

Now celebrating the 42nd anniversary of The Hitchhiker ' s Guide to the Galaxy, soon to be a Hulu original series! " A madcap adventure. . . Adams ' s writing letters on the fringe of inspired lunacy. " —United Press International Back on Earth with nothing more to show for his long, strange trip through time and space than a ratty towel and a plastic shopping bag, Arthur Dent is ready to believe that the past eight years were all just a figment of his stressed-out imagination. But a gift-wrapped fishbowl with a cryptic inscription, the mysterious disappearance of Earth ' s dolphins, and the discovery of his battered copy of The Hitchhiker ' s Guide to the Galaxy all conspire to give Arthur the sneaking suspicion that something otherworldly is indeed going on. God only knows what it all means. Fortunately, He left behind a Final Message of explanation. But since it' s eight-years away from Earth, on a star surrounded by souvenir booths, finding out what it is will mean hitching a ride to the far reaches of space aboard a UFO with a giant robot. What else is new? " The most ridiculously exaggerated situation comedy known to created beings. . . Adams is irresistible. " —The Boston Globe

I nerd salveranno il mondo

Seconda stella a destra, Guida turistica al sistema solare

Howard Il Papero 3 (Marvel Collection)

La Porta degli Dei - Eredit à

romanzo

So Long, and Thanks for All the Fish

La vita, l'Universo e tutto quanto

Ristorante al termine dell'Universo

La Rassegna nazionale

Anno 2410. La missione a cui l'avevano assegnata, ai margini del sistema solare, era semplice routine: in veste di capitano dell'organizzazione militare Ultima Speranza Umana avere affrontato situazioni peggiori. O, almeno, così credeva. Aya è una donna come tante altre, con un ingombrante passato alle spalle, tante domande e poche risposte. Assuefatta alla decadenza della società in cui vive, i giorni trascorrono monotoni alla ricerca di una nuova speranza per l'umanità, che ha pagato a caro prezzo la vittoria contro gli invasori di Andromeda. Ma una serie di eventi imprevedibili stravolge la sua esistenza per sempre, intrecciando il suo destino con quello di una giovane mai-nata, reietta della società, un poliziotto corrotto e un misterioso principe di un mondo molto lontano. Tra vecchie e nuove conoscenze, Aya scopre quale oscuro segreto si cela nel suo passato. Riuscirà a impedire che il suo retaggio porti l'umanità all'estinzione? Eredità, primo volume della trilogia La Porta degli Dei, vi condurrà tra le pieghe più oscure del cyberpunk, laddove nemmeno la luce vi potrà salvare.

Gli abitanti meccanici del pianeta Krikkit sono stufi di guardare il cielo stellato sopra le loro teste, con tutto quell'inutile, monotono scintillio. Così decidono, semplicemente, di distruggerlo, facendo scomparire l'intero universo.

Un avvocato viene contattato da un signore di cui non saprà mai il nome, il quale gli parla di un terribile fatto di cronaca accaduto decenni prima, chiedendo il suo aiuto. Di malavoglia, il legale si interessa al caso e, dal momento in cui i due si incontrano, fino a quando il misterioso ometto, uscendo dallo studio del legale, incontra un profugo evaso, passa un'intera settimana di persone e situazioni bizzarre, crude, ridicole e tremendamente serie - o squinternate: come il titolo della narrazione - che hanno a che fare con un per nulla immaginario palazzo di giustizia. Una gigantesca autostrada cosmica sta per essere costruita nei pressi del sistema solare. Un'uscita secondaria è prevista vicino a un piccolo pianeta azzurro-verde, abitato da primitive forme di vita intelligenti, discendenti dalle scimmie...

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili navigatori capaci di vincere qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfarla i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo." " Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchi è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

Cyber Security per Applicazioni Web è un libro di Sicurezza applicativa dedicato a proteggere lo strato di frontend e il layer di integrazione con API REST. Il testo presenta un approccio fortemente ingegneristico: quali sono le pieghe nascoste nell'architettura del Web? Quali sono le vulnerabilità che consentono ad un malintenzionato di eseguire un attacco? Come è possibile mitigare questi rischi? Il libro riesce ad astrarre la struttura e la metodologia di un'aggressione informatica, presentando una piattaforma concettuale che contestualizzi le singole tecniche in moderni modelli di attacco.

Gli incomprensibili confini di terra, di mare e della mente umana

Scarlett la ragazza dagli occhi viola - DARK DREAMS Volume 1 "IL LATO OSCURO DELLA MORTE"

Il salotto della contessa Maffei e la società milanese (1834-1886)

narrata al popolo

L'amour gourmet

Un Wikiromance in 118 (Pseudo)Instagrammi

La vita di Giuseppe Verdi

Dirk Gently, Agenzia Investigativa Olistica

rivista teatrale d'avanguardia

Una sensitiva cieca, un uomo misterioso perseguitato da un'antica maledizione, un druido dispotico e un aspirante mago. Sono quattro personaggi che poco o nulla sembrano avere in comune, ma condividono, loro malgrado, lo stesso destino: attraverso un sogno vengono convocati alla torre bianca di Eulasia, un luogo magico, sconosciuto ai più, dimenticato nel cuore di una foresta selvaggia. Il motivo della chiamata non è stato rivelato, ma i quattro decidono di rispondervi. Inizia così per i Prescelli un viaggio ammantato di mistero e disseminato di pericoli: il sogno di Eulasia ha infatti scatenato contro di loro una minaccia mortale, che li bracherà senza sosta.

Racconti invernali da spiaggia: ecco, finalmente, una narrazione che vive nell'ecosistema digitale, un "wikioromance" che fa dei nuovi strumenti interattivi di lettura il fulcro del suo raccontare, sviluppando il progetto di una app che ha ricevuto un importante riconoscimento nell'ambito dei prestigiosi Digital Awards 2014 per la categoria Mobile Editorial. Si ispira a una delle più ammirate opere letterarie contemporanee, l'innovativo Prateria di William Least Heat-Moon, lo scrittore di origine pellerossa considerato l'erede di Bruce Chatwin. Il luogo narrativo di Racconti invernali è il lungomare di Rimini, ritratto attraverso 118 instantanee, ciascuna integrata da un testo e un apparato multimediale: "(pseudo) instagrammi" tratteggianti un mondo fantastico che dai luoghi reali si allontana a volte considerevolmente. E che è solo il punto di partenza per i viaggi personali che ogni lettore vorrà fare al suo interno. Ogni instantanea offre infatti l'unesplorazione crossmediale dell'universo che da essa si genera. Si tratta di un vagare, sia mentale, sia conoscitivo, che avviene a partire dalla parola scritta, dalle immagini, dai collegamenti interni all'opera e al web. Il percorso narrativo diviene così percorso emotivo, che ogni singolo lettore può creare e ricreare in maniera originale e sempre nuova, quasi come in un videogame. Racconti invernali da spiaggia si inserisce nel filone dello Humanistic Management, partendo dalla domanda "a che serve un libro senza immagini e conversazioni?"; ovvero dal primo pensiero espresso dalla protagonista di Alice nel paese delle meraviglie, che anticipa le forme contemporanee di comunicazione come il film, la televisione, l'ebook e, perché no, Facebook: infatti, che cos'è il più rilevante fenomeno dei nostri giorni, se non un libro digitale fatto di immagini e conversazioni? Se avete amato il meraviglioso mondo di Alice, percorrerete con la stessa emozione il suggestivo mondo dei Racconti invernali da spiaggia sul lungomare di Rimini: un mondo palpitante di suggestioni felliniane, di rimandi alla storia dell'arte dell'Otto-Novecento, di confronti con il pensiero filosofico occidentale e orientale, di brani musicali firmati, tra gli altri, dai Beatles, i Pink Floyd e Lou Reed. E di molte altre stranezze.

Fino a pochi anni fa i nerd erano individui che la maggioranza della gente riteneva un po' strani per via delle loro passioni spesso maniacali. Per questo e per la loro scarsa attitudine alla socializzazione – il web era ancora di là da venire – i nerd vivevano immersi nei loro mondi alternativi. Da qualche anno, invece, si è compiuta quella rivincita dei nerd ipolizzata in un vecchio film del 1984. Oggi la cultura nerd è ovunque, ha contaminato l'immaginario collettivo fino a prendere le redini e tutti possiamo dirci nerd. Sì, ma fino a che punto? E cos'ha reso possibile una simile rivoluzione? Fulvio Gatti cerca di spiegarlo e trova quattro cause scatenanti: Star Wars, i film di supereroi, The Big Bang Theory e Internet. È grazie ad essi se il nerdismo è stato sdoganato al punto di diventare la risposta a tutti i mali dell'industria dell'intrattenimento. Ma con l'orgoglio del nerd della prima ora, lo stesso autore ipotizza e auspica di andare oltre, verso un nuovo inizio, magari in qualche altra galassia lontana lontana.

Dirk Gently, "detective olistico", si trova invischiato in un pericoloso intrigo internazionale. Tutto inizia all'aeroporto di Heathrow con un misterioso personaggio che tenta di imbarcarsi sul volo per Oslo. Chi è? E cos'ha a che fare con la strana morte dell'ultimo, bizzarro cliente di Gently, trovato cadavere proprio quella mattina, la testa spiccata dal corpo?

Guida galattica per gli autostoppisti

Vita umida e sconnessa di Aletogna, sirenetta improbabile, in fuga su uno scoglio dal terzo millennio

L'italiano giusto per ogni situazione

I rifiuti gettateli dove li avete prelevati. Interferenze da un mondo squinternato

Racconti invernali da spiaggia

Delos Science Fiction 172

I pesci siamo noi!

Cineforum